



COMUNE DI CAPRALBA
Provincia di Cremona
Via Piave, n. 2
26010 CAPRALBA CR
Tel. 0373/452124 – Fax. 0373/450495

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI
DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE, CATEGORIA D, A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO, PER L'AREA ECONOMICO FINANZIARIA –TRIBUTI.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In esecuzione della propria determinazione n. 62 del 24/11/2022

RENDE NOTO CHE

Art. 1 – OGGETTO

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato e per la formazione di una graduatoria per “**Istruttore Direttivo Contabile– Categoria D**”, da assegnare come segue:

- **1 posto al Comune di Capralba (CR);**
- **1 posto al Casalmorano (CR).**

È prevista l'attribuzione di responsabilità di posizione organizzativa al superamento con esito positivo del periodo di prova.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. del comparto funzioni locali per la categoria D, posizione economica D.1.

Si aggiungono le indennità obbligatorie o eventualmente facoltative e le quote accessorie previste per legge e dai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

È previsto l'adeguamento automatico del trattamento giuridico ed economico in conformità con le disposizioni che dovessero emergere dal nuovo contratto collettivo nazionale del comparto funzioni locali.

Art. 3 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali, nonché dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente, vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10.4.1991 n. 125 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e 693/96, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di una prova preselettiva (se iscritti più di 40 candidati) e di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice potrà essere composta da tecnici esperti scelti tra Segretari Comunali, Dirigenti e Funzionari delle Amministrazioni Pubbliche, Psicologi ed altri esperti interni od estranei alla stessa Amministrazione Comunale. Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 - comma 1 - lettera a) del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

Art. 4 – COMPETENZE RICHIESTE

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore Direttivo Contabile, categoria D, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:

- istruttoria formale di procedimenti, nonché redazione di atti e provvedimenti amministrativi, finanziari e contabili complessi, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi;
- predisposizione dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi, gestione degli atti contabili relativi al patrimonio mobiliare ed immobiliare;
- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento degli Enti Locali e della normativa collegata; normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alle attribuzioni dei responsabili di servizio ed alla gestione delle risorse umane; normativa in materia di trasparenza, di tutela della privacy, di prevenzione della corruzione;
- indirizzo di altre posizioni di lavoro o minor contenuto professionale.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:

- elevate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 12 “Programma e prove d’esame (...)”;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- ottima conoscenza dell’uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- buone relazioni interpersonali e predisposizione al lavoro di gruppo, oltre alla capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo che può comprendere anche il rilascio di certificazioni;
- capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- capacità di coordinare attività di personale inquadrato in categoria inferiore.

Art. 5 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Al fine dell'ammissione alla selezione, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all’AIRE) oppure essere cittadini di Stati membri dell’Unione Europea oppure essere familiari di cittadini di Stati membri dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. La posizione ricercata col presente concorso non rientra nelle eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994 n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994 - serie generale n. 61;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili. I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono godere dei diritti politici e civili anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell’art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- e) assenza di procedimenti penali in corso ed assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive all’accesso all’impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla Legge 575 del 31.5.1965;
- f) non aver subito risoluzioni dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) essere fisicamente idonei all’impiego. Prima della nomina l’Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall’organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l’idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell’accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli

interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

h) titolo di studio:

- Laurea Triennale D.M 509/1999: Scienze dell'economia e della gestione aziendale classe 17; Scienze economiche – classe 28; Scienze dell'amministrazione classe 19, scienze dei servizi giuridici classe 02.

oppure

- Laurea triennale D.M 270/2004: Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18; Scienze economiche L-33; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;

oppure

- Laurea specialistica ex decreto Ministeriale n. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi specialistiche (LS): Scienze dell'economia (64/S), Scienze economico - aziendali (84/S); Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (71/S);

oppure

- Laura Magistrale ex Decreto Ministeriale n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi magistrali (LM); Scienze dell'economia (LM56), Scienze economico- aziendali (LM77), Scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S), Giurisprudenza (LMG/01), ingegneria gestionale (LM-31), scienze della politica (LM-62);

oppure

- Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, equiparato con il Decreto Interministeriale del 9 Luglio 2009 ad una delle lauree specialistiche /magistrali nelle classi sopra indicate;

oppure

Diploma di laurea, laurea triennale, laurea magistrale nelle classi non ricomprese testualmente nell'elencazione precedente, ma che definiscono un'area di professionalizzazione equivalente, equipollente, analoga o affine alle classi di laurea sopracitate”.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto, entro i termini di scadenza del presente bando, lo specifico provvedimento di riconoscimento di validità da parte delle competenti autorità. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;

i) conoscenza della lingua inglese;

j) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);

k) adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto. **Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi.** La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che, superate le prove con un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale. **Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione, insanabili ai sensi dell'art. 8 del presente bando, i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento** restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato.

Per quanto riguarda le ammissioni con riserva e quindi le irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 8 del presente bando, la Commissione assegnerà un congruo termine, prodromico all'approvazione della graduatoria finale di merito, entro il quale i concorrenti saranno tenuti a regolarizzare l'istanza a pena di decadenza.

Art. 6 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, indirizzata al settore Affari Generali Comune di Capralba e **redatta secondo il form allegato al presente bando**, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, pena esclusione dalla selezione stessa:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) possesso della cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.2.1994 n. 174;
- f) godimento dei diritti politici e civili;
- g) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- i) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego

statale, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957;

- k) di non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, ovvero di essere stato riconosciuto invalido precisando tipologia e percentuale di riduzione della capacità lavorativa;
- m) titolo di studio posseduto;
- n) conoscenza della lingua inglese;
- o) se cittadino straniero, buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- p) capacità di utilizzo di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- q) eventuali titoli che danno diritto di riserva o di preferenza a parità di punteggio;
- r) i candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario di cui abbisognano per l'espletamento delle prove e l'eventuale necessità, in deroga, di tempi aggiuntivi;
- s) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dai vigenti C.C.N.L.;
- t) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportino sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- u) domicilio, completo di ogni tipologia di recapito anche mobile e di posta elettronica ordinaria e/o certificata, presso il quale devono, ad ogni effetto, essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, dando atto che, in carenza della suddetta indicazione, le comunicazioni saranno inoltrate presso la residenza dichiarata al precedente punto d).

Il candidato, infine, dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 679/2016, e quindi apporre in calce alla domanda la propria firma autografa. **La domanda può essere sottoscritta con firma digitale.**

Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di ammissione potrà essere presentata all'ente secondo le seguenti modalità:

1. a mano o a mezzo raccomandata A/R all'ufficio protocollo del Comune di Capralba, al seguente indirizzo: Comune di Capralba (CR) - Ufficio protocollo – Via Piave n. 3, 26010
2. a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pec@pec.comune.capralba.cr.it.

L'amministrazione accetta la trasmissione telematica del documento cartaceo digitalizzato se inviato congiuntamente alla copia digitalizzata del documento di identità. Non sono ammesse domande presentate via posta elettronica ordinaria.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il **20/01/2023**.

Nel caso di domande inviate da PEC farà fede quale data di ricevimento l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore PEC del Comune di Capralba.

La domanda, a **pena di esclusione, deve riportare la firma autografa estesa del candidato e deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**. Ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma. **La domanda può essere sottoscritta con firma digitale.**

Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche. Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

- a) se la domanda è sottoscritta con firma autografa, **a pena di esclusione** fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità;
- b) dichiarazione di cui all'allegato A al presente bando, dove elencare gli eventuali periodi di servizio di ruolo o temporanei prestati presso Pubbliche Amministrazioni;
- c) curriculum vitae che illustri il percorso formativo e professionale del candidato, debitamente documentato, datato e sottoscritto;
- d) elenco dei documenti allegati alla domanda; nel caso in cui la domanda di partecipazione venisse recapitata direttamente all'Ufficio Protocollo, si consiglia di presentare anche una copia di detto elenco, che potrà essere immediatamente restituita con il timbro riportante la data di avvenuta consegna.

La documentazione comprovante l'esistenza dei titoli dichiarati nell'allegato A) dovrà essere presentata a richiesta dell'Ente e nei termini da questo fissati.

Art. 8 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire.

Sono considerate irregolarità sanabili:

- imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relative ai requisiti prescritti.

Non sono sanabili e comportano l'automatica esclusione dalla selezione pubblica le seguenti omissioni:

- omissione dell'indicazione, nella domanda di partecipazione alla selezione, di una o più delle dichiarazioni richieste;
- omissione della firma in calce alla domanda di partecipazione;
- omissione della copia del documento di identità in corso di validità, solo in caso di firma autografa.

Art. 9 – PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 40. La preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame indicate nel successivo art. 12, ovvero di tipo logico-attitudinale, ovvero entrambi, costituito da quesiti a risposta multipla. Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 40 classificati alla prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 40° posto. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 10 – PUNTEGGIO DISPONIBILE E VOTAZIONE COMPLESSIVA

La Commissione Esaminatrice dispone di un punteggio complessivo di 100 punti ripartito fra i titoli e le varie prove d'esame come segue:

1^ prova scritta	punti 30
2^ prova scritta	punti 30
prova orale - colloquio	punti 30
titoli	punti 10

Saranno ammessi a sostenere la prova orale – colloquio esclusivamente quei candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale – colloquio si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale, da esprimersi in /100 sarà dato dalla somma del voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 11 – DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web del Comune www.comune.capralba.cr.it, **entro i 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del presente bando verranno comunicati il calendario delle prove d'esame e le sedi di svolgimento** ed ogni utile consiglio per agevolare il raggiungimento delle sedi d'esame, o, comunque, avvisi di eventuali differimenti o variazioni.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Dell'ammissione alla prova orale - colloquio verrà data comunicazione mediante affissione degli esiti sul sito web del Comune e tramite pubblicazione all'Albo Pretorio nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti durante lo svolgimento della seconda prova scritta.

Art. 12 – PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

1^ prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale

Risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti oppure svolgimento di un tema, o combinazione fra le stesse modalità, riguardanti le seguenti materie:

- nozioni sull'ordinamento costituzionale;
- legislazione sull'ordinamento delle Autonomie Locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.);
- sistema integrato di contabilità (contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale);
- attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo, redazione e gestione dei relativi documenti contabili;
- gestione del servizio di Tesoreria;
- disciplina dei controlli interni;
- elementi di diritto tributario, con particolare riferimento alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi locali e delle entrate proprie;
- normativa in materia di IVA ed IRAP riferita agli Enti locali;
- codice degli Appalti e norme generali di affidamento di lavori, servizi e forniture;

- normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi;
- nozioni di diritto amministrativo;
- nozioni di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- disciplina sulla Privacy;
- normativa in materia di prevenzione alla corruzione, trasparenza, incompatibilità e società pubbliche;
- nozioni di diritto penale, con riferimento ai reati contro la P.A.

2^ prova scritta di idoneità a carattere teorico-pratico

Serie di domande a risposta aperta di natura tecnico-pratica oppure predisposizione di schemi di atti o combinazioni fra queste modalità sulle materie oggetto della posizione da ricoprire.

Prova orale - colloquio

La prova orale verificherà la conoscenza dei candidati nelle seguenti materie:

- Materie delle prove scritte;
- Risposta a casi pratici rispetto alle problematiche afferenti le materie delle prove scritte;
- Verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese. Per i candidati stranieri si valuterà anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta di idoneità a carattere teorico–dottrinale e teorico–pratico una votazione di almeno 21/30. Ai sensi D.P.R. 693/1996 la prova orale si svolgerà in un’aula aperta al pubblico. Gli elaborati relativi alla 2^ prova scritta saranno corretti e valutati solo se al corrispondente elaborato relativo alla 1^ prova scritta sarà stato assegnato un punteggio non inferiore a 21/30.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati **non** potranno:

- consultare testi di ogni tipo e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall’Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

Art. 13 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E LORO CLASSIFICAZIONE

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 così ripartito:

Titoli di servizio: massimo punti 8

Sono valutati esclusivamente i servizi anche non continuativi, riferiti a pregressi rapporti a tempo determinato o indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni svolti nei seguenti profili professionali:

- punti 1,20 per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Istruttore direttivo contabile oppure Istruttore direttivo amministrativo contabile – categoria “D”;
- punti 1,00 per ogni anno di lavoro prestato nel profilo Istruttore Direttivo amministrativo – Categoria D;
- punti 0,80 per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Istruttore Amministrativo oppure Istruttore amministrativo contabile oppure Istruttore contabile - categoria “C”.

I periodi di servizio inferiori ai dodici mesi sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. A questo scopo si considera come mese intero il periodo superiore a quindici giorni, i periodi di quindici giorni o inferiori non vengono valutati. Sono esclusi dalla valutazione i servizi per i quali nella relativa dichiarazione, di cui all'allegato A, manchi o sia incompleto alcuno dei dati richiesti, con particolare riferimento all'indicazione dell'esatto termine di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro. E' altresì elusa la valutazione nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata dal candidato.

Altri titoli: massimo punti 2

Sono valutati titoli accademici, professionali, di studio o di ricerca, attinenti alla posizione da ricoprire:

- seconda laurea: **punti 2**;
- titoli di specializzazione o perfezionamento purché attinenti al posto messo a concorso, conclusi con valutazione finale: **punti 0,50** per ogni corso.

Il possesso dei titoli di cui sopra – Altri Titoli - deve essere attestato nel curriculum.

Le informazioni fornite devono essere sufficienti per consentire la corretta classificazione degli stessi, secondo lo schema di cui sopra. Nel caso le informazioni fornite siano insufficienti la Commissione non assegnerà alcun punto.

Art. 14 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà quindi una graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con apposito atto. Il punteggio finale delle prove (max 100/centesimi) è dato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza (elencati nell'allegato B), oltreché, in caso di parità di punteggio e mancata applicazione dei titoli di preferenza avanti richiamati, tenendo presente l'art. 2 - comma 9 della legge 16.6.1998 n. 191.

La graduatoria di merito sarà pubblicata esclusivamente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune senza che alcun avviso o estratto venga reso noto per mezzo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica o per mezzo di altre fonti di cognizione.

Art. 15 – ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti economico-finanziari annuali e pluriennali, con particolare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di limiti di spesa di personale, come calcolati nel Piano triennale del fabbisogno del personale.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarità dei documenti, la stessa avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità. Nei limiti delle norme vigenti la graduatoria potrà essere utilizzata per soddisfare esigenze sopravvenute all'approvazione degli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

Il vincitore verrà assunto in servizio e sarà soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore della selezione, accerterà ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

Il candidato vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, gli interessati dovranno presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Qualora ne sussistano le motivate ragioni la graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

Art. 16 – TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine per la conclusione del procedimento di selezione è fissato in mesi 6 dalla data di pubblicazione del bando in gazzetta ufficiale.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e al Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono all'Unità Risorse Umane ed alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Capralba, con sede in Via Piave n. 2, nella persona del suo Rappresentante legale *pro tempore*, il Sindaco.

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Finanziario Roberto Dario Macchi.

Art. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa citata al precedente art. 3 e comunque la generale normativa vigente in materia ed il Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando di selezione pubblica a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento della stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi all'ufficio Segreteria del Comune di Capralba, nei giorni ed ore d'ufficio tel. 0373452120 e-mail: segreteria@comune.capralba.cr.it.

Ai sensi delle leggi 241/1990 e seguenti si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è l' Istruttore Direttivo Teresa Alpiani.

Il presente bando, la domanda di ammissione ed i relativi allegati (A e B) sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune di Capralba (www.comune.capralba.cr.it) e di Casalmorano (www.comune.casalmorano.cr.it) e trasmessi ai Comuni della Provincia di Cremona e di Bergamo e pubblicati, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”.

Capralba, 21/12/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Roberto Dario Macchi
Firmato digitalmente